

## 4° Catechesi: “La TEMPERATURA della NOSTRA FEDE”

Relatore: Padre SERGIO

### Ma che cos'è la FEDE?

Mi allarmo quando qualcuno mi dice: “io sono molto credente”.

Che significa essere credenti?

La fede non è un sentimento. il termometro della nostra fede, se è il sentimento, siamo fregati di brutto, perché non ci capiremo mai niente. l'amore non è un sentimento, anche se è molto importante per percepire l'amore. così la fede, guai a ridurla a un sentimento. io accetto una realtà che non vedo e non sento. se una cosa la vedo, non c'è bisogno della fede. Il sentimento può essere influenzato dallo stato d'animo del momento. anzi, la fede vera c'è quando c'è il silenzio interno.

Adamo ed Eva non si sono fidati di Dio. come è iniziata la storia della salvezza. noi diciamo sempre che il padre della fede, è Abramo. Dio ha cominciato con Abramo, il cammino di un pop che ha portato la salvezza di un mondo, fino a Gesù Cristo.

Abramo è padre nella fede, non solo perché è iniziatore del pop Ebreo, ma anche perché ci dice che cos'è la fede.

Era un Arameo errante, cioè senza fissa dimora. Era inserito in una grossa famiglia, un clan e sente la voce di Dio: “Esci dalla tua terra e vā”.

Abramo aveva le sue ricchezze e le sue sicurezze. Dio ha scelto quel uomo per iniziare con lui un discorso nuovo, indispensabile per la salvezza dell'intera umanità.

Abramo ha cominciato ad ascoltare questa voce. È facile a dirsi.

Questa voce non gli dà nessuna sicurezza, anzi non gli dice neanche dove deve andare.

**FIDATI.** Questa parola, FIDATI, è quella parola che Dio dice ad ogni giovane, quando nell'adolescenza, comincia a guardare v/la giovinezza, non sa.

Dove, con chi?

Il credente si fida di un credente che sta parlando alla sua sicurezza.

Che significa essere credenti?

**ESSERE CREDENTI = COMINCIARE** concretamente a fidarsi di DIO, Quello che sta parlando alla mia vita, dentro di me. Abramo si è fidato e ha cominciato a camminare.

Questo Dio gli ha promesso una lunga discendenza. Abramo è padre della fede, perché nonostante l'evidenza, si fida di Dio e crede che Dio è fedele. Non ha neppure un figlio e crede in un Dio che gli ha promesso una lunga discendenza.

Finalmente ha un figlio, miracolosamente, Isacco. i credeva, ma ha toccato con mano che Dio è fedele. Questa benedetta voce, gli dice di offrirgli il figlio Isacco in sacrificio.

Una voce del genere, la natura umana si ribella, la logica della fede, ancora di più, perché quel figlio era la promessa di Dio. Abramo si fida ancora.

È contro ogni logica, Dio gli ha promesso una lunga discendenza. Noi diciamo con molto facilità: “Abramo si è fidato di Dio”, ma io non vorrei essere nei suoi panni.

All'ultimo momento Dio interviene, ma Dio ha voluto dire che NON SI Può vivere neppure per IL FIGLIO più AMATO. Abramo non sapeva questo.

In realtà, quella voce gli aveva chiesto di distaccarsi da suo figlio e di fidarsi di DIO e di sapere che quel figlio aveva una sua vocazione e il padre non poteva vivere, cercando una nuova sicurezza nel figlio.

Dall'obbedienza di Abramo, si arriverà all'obbedienza di Maria e di Gesù.

La vita è ritornata nel mondo, attraverso l'obbedienza di un uomo, Gesù.

Allora la scelta e il termometro della nostra fede, è proprio questo: quando e come io mi fido di DIO. Eros Ramazzotti ha scritto un canto: “Una terra promessa”.

La mia terra promessa, è la mia realizzazione, il mio essere uomo. Io posso essere un illuso, cercando di copiare gli altri o di mettere dei vestiti, per nascondere la mia nudità: posso copiare il modo di scherzare di mio zio, il modo di pregare del parroco, ...faccio un collage, cerco di coprire la mia nudità, oppure, come Abramo, posso credere nella avventura di fidarmi di Dio, di quella Parola che ascolto dentro di me, nella meditazione, nella lettura dei fatti e di ciò' che Dio mi dice attraverso quei fatti, allora io credo in qualcosa di grande, anche quando la mia sensibilità non riesce a sentire.

Io mi fido di Dio anche quando nel mio modo di pensare non trovo appoggi, quando mio padre e mia madre non mi capiscono, quando la mia compagnia mi lascia solo, anche quando mi arrivano il gatto e la volpe per farmi vedere il paese dei balocchi e questo in ogni stagione della vita.

Non ci lasciamo imbrogliare.

fidiamoci di un Dio che è esigente con noi, non fidiamoci solo di chi cerca soltanto di accontentarci.

Di fronte a un padre spirituale che ti propone un cammino serio, è più facile trovare chi ti dice che puoi stare con la tua ragazza, piuttosto di uno che ti propone un cammino di castità. I falsi amici possono essere anche tanti.

Lo sanno bene gli uomini e le donne che magari hanno qualche problema di coppia, si confidano con gli amici, il primo consiglio è: “lascialo/a”. Se aspettano un bambino, il consiglio è: “abortisci”.

A volte, il credere veramente a dei valori si rimane soli, spesso non ci capiscono neanche i genitori. Dobbiamo saper rinunciare anche all'appoggio dei genitori, pur di vivere la nostra vita. non svendiamo mai la nostra vita, per niente e per nessuno.

**FIDATI di DIO: COME? MEDITAZIONE E CREDERE.**

Nella fede cristiana, nell'esperienza di 20 secoli, ci sono delle scuole di preghiera, che ci insegnano a fare un cammino serio di fede:

1) **La S. MESSA DOMENICALE:** nell'arco di 3 anni abbiamo la proclamazione di quasi tutta la Parola di Dio. E' una scuola di preghiera, è un metodo vero e proprio. Quella Parola non tornerà più se non dopo aver portato frutto.

Chi sei Tu o Dio che mi parli e chi sono io a cui Tu ti rivolgi?

Come posso risponderti subito e per tutta la mia vita?

E ogni giorno, almeno per 20 minuti, mi rileggo quel brano del Vangelo, per cercare di capire come ho vissuto quella Parola e ripeto il mio sì. Quella Parola che ci è stata consegnata la domenica precedente, è diventata carne, vita della mia vita?

Si chiede perdono e si riparte. Dio mi restituisce Se stesso, nell'Eucaristia e mi dà la forza per vivere quella Parola. La Chiesa che è madre, ci aiuta a vivere il cammino di fede.

2) **Il ROSARIO** è un metodo stupendo di preghiera. Si entra, si meditano i misteri di Dio che si è rivelato a noi.

3) **La PREGHIERA del PELLEGRINO RUSSO:** "Signore Gesù, abbi pietà di me!". Noi cristiani non invociamo un'energia, ma la presenza di un Dio che riempie la nostra vita. C'è lo Spirito Santo, altro che energia. L'amore vivente di Dio. Mi metto davanti all'Eucarestia o davanti un'immagine di Gesù. Mentre inspiro l'aria, dico: "Signore Gesù", proprio con l'intenzione di farlo entrare dentro di me, di farlo caricare di tutti i miei problemi. E quando espirate, dite: "abbi pietà di me". Provate 10 minuti, provate una gioia immensa.

4) **La LECTIO DIVINA dei MONACI.** Abbiamo un tesoro che lasciamo lì.

Il metodo, per essere dei cristiani adulti, occorre un metodo anche di crescita, tirar fuori anche la forza di volontà e bisogna starci. dobbiamo scegliere un metodo, se vogliamo essere uomini e donne adulti nella fede.

Altrimenti non lamentiamoci se la nostra vita è una canna sbattuta dal vento. Siamo solo delusi da come si comportano gli altri, ma se dentro di me non c'è un po' di vita... la speranza nuova viene da persone che sanno fidarsi di DIO e prendono spontaneamente un metodo di vita.

La vita è una sola, o la va o spacca. Non la svendete, non ci sono altre possibilità.

Credo che valga la pena, non solo per noi, ma anche come testimonianza, perché se voi fate sul serio, anche il gatto e la volpe capiscono che le loro furbizie, non costruiscono niente e può darsi che si convertano ad essere più veri anche loro.

## **CONCLUSIONE:**

Vorrei che usciste da questo incontro, con una scelta di metodo, di crescita, perché altrimenti Dio è una bella proposta, ma rimane per aria, rimanete cembali che risuonano, rimanete vuoti, perché quell'esperienza vi entusiasma sul momento, ma poi rimanete vuoti.

Sarebbe bello poter guardare Maria, la Madonna, che ha avuto una fede eroica.

Con la certezza che Dio mi ha chiamato e vuole fare di me, un progetto, perciò è necessario che accetto ciò che sono, cerco di essere me stesso, attraverso un serio cammino di fede